

COMUNICATO STAMPA

Fiscalità di vantaggio per le imprese che investono in area ZES. L'argomento sarà al centro di un dibattito organizzato dall'azienda Netith, in programma lunedì 30 maggio, ore 11.30.

Fiscalità di vantaggio, come volano d'attrazione per le aziende che vogliono investire nei territori siciliani. Le ZES (zone economiche speciali) sono un valido strumento, dalle enormi potenzialità, ancora tutte da scoprire, per trasformare la Sicilia in polo d'attrazione di investimenti.

Dell'argomento se ne parlerà nel corso di una conferenza, dal titolo **“Zes Sicilia orientale. Piano strategico: opportunità e crescita”**, organizzata nella sede dell'azienda Netith a Paternò, in programma lunedì prossimo, 30 maggio, alle ore 11.30.

Si tratta di un nuovo importante appuntamento, per il territorio provinciale del catanese, per accendere i riflettori su un argomento di grande attualità.

Quattro importanti relatori sono attesi per quest'evento di ampio respiro e valenza economico-culturale, che pone l'accento su una tematica di fondamentale importanza, rispetto allo sviluppo economico dell'intera isola.

Al tavolo dei relatori siederanno: il commissario per l'area ZES della Sicilia orientale professore associato del Dipartimento di Ingegneria dell'Università, Alessandro Di Graziano; il presidente di Irfis FinSicilia, Giacomo Gargano; il presidente di Confindustria Catania, Antonello Biriaco; e il presidente ed AD di Netith, Franz Di Bella.

A moderare l'incontro sarà il giornalista Nino Amadore del quotidiano “Il Sole 24 ore”.

Conoscere le Zes è diventato di grande attualità, da quando, nei giorni scorsi, l'ARS ha approvato l'articolo 7 della Legge di stabilità 2022-2024 che stabilisce *“agevolazioni in favore delle imprese localizzate nelle zone economiche speciali della Sicilia”*, le cosiddette “SuperZes”.

Complessivamente sono 39 i Comuni che fanno parte dell'area ZES per la Sicilia orientale. Nel catanese figurano: Acireale, Belpasso, Caltagirone, Catania, Militello in Val di Catania, Mineo, Paternò, Scordia e Vizzini. Visto la posizione strategica che la Sicilia occupa nel Mediterraneo, le ZES possono diventare un vero polo d'attrazione di investimenti. Alle Istituzioni il compito di accelerare nella messa in moto dell'intero sistema.

Paternò, 27 Maggio 2022

www.netith.com